



TEATRO ELEONORA DUSE
VENERDI' 5 APRILE ore 20.30
TEATRO DEI BORGIA
GIACOMO



Al Teatro Duse, venerdì 5 aprile alle 20.30 è in scena Giacomo, un intervento d'arte drammatica in ambito politico di Elena Cotugno e Gianpiero Alighiero Borgia. Interprete Elena Cotugno.

Verrebbe da dire "M" come Matteotti, e non come Mussolini. Perché a Giacomo Matteotti è dedicata la nuova creazione di una compagnia tra le più premiate e apprezzate d'Italia, il Teatro dei Borgia. Giacomo è il titolo che hanno scelto per questo "intervento d'arte drammatica in ambito politico".

«Il monologo – scrive il regista Gianpiero Borgia – vuole porre in risalto il discorso politico di Matteotti, mettendo a confronto due dei suoi interventi in Parlamento: quello del 31 gennaio 1921, in cui denuncia le connivenze tra le forze politiche borghesi e le squadracce fasciste, e quello del 30 maggio 1924, l'ultima seduta a cui Matteotti partecipò prima di essere assassinato, in cui contesta i risultati delle elezioni dell'aprile di quell'anno. Questa tragedia, politica e anti-spettacolare, consiste nella riproposizione delle parole di Matteotti nella loro nuda e terrificante verità». Ma quello su cui si riflette è anche il senso della militanza politica, i diritti di cittadinanza, la possibilità di opporsi alla violenza fascista con il richiamo ai valori di libertà e democrazia.

A dar voce alle parole di Matteotti è Elena Cotugno, coautrice del progetto, straordinaria per intensità e presenza. «Nel caso di Giacomo – dice Cotugno – la parola diventa strumento di un flusso energetico sempre vivo. Al cospetto del pubblico, testimone dell'azione, la performance si trasforma in un autentico rito teatrale, con il quale l'attrice dà il suo "corpo laico" alle parole di Matteotti». A cento



anni esatti dall'efferato omicidio politico, Giacomo Matteotti torna tra gli scranni ribaltati del parlamento.

Drammaturgia Elena Cotugno e Gianpiero Borgia, Ideazione, coaching, regia e luci Gianpiero Borgia.

Produzione TB, Artisti Associati Gorizia con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il patrocinio di Comune di Fratta Polesine, Fondazione Giacomo Matteotti, Fondazione di Studi Storici "Filippo Turati" e Fondazione Circolo Fratelli Rosselli